



Scuola, spiragli per 1500 precari

Docenti umbri: così il decreto rivoluziona gli organici | S. ANGELICI
■ A pagina 8

“Salvaprecari”: spiraglio per 1.500

Scuola, il decreto rivoluziona gli organici. Ecco lo scenario in Umbria

-PERUGIA-

IL CONCORSO straordinario abilitante previsto dall'intesa tra il ministro Fioramonti e le organizzazioni sindacali apre un varco alla cattedra anche per i docenti umbri. Quale sarà dunque lo scenario che si prospetta nella nostra regione? Buone nuove da viale Trastevere anche per le 600 maestre magistrali senza la laurea?

«**LA PLATEA POTENZIALE** - spiega la segretaria regionale della Cisl scuola Erica Cassetta - è di circa 1.500 professori, tanti sono gli insegnanti che sui posti comuni e sul sostegno hanno beneficiato quest'anno di incarichi annuali nella scuola media e superiore. Non tutti potranno vantare 3 anni di servizio nella scuola statale e uno specifico nella classe di concorso per cui si partecipa, per cui questo ridurrà il numero, ma si tratta comunque di un buon ripescaggio. Il decreto legge - aggiunge Cassetta - prevede anche un

concorso riservato per i direttori dei servizi generali oggi facenti funzioni (Dsga). Partecipano anche gli assistenti amministrativi privi di laurea. Nella nostra regione, negli ultimi tempi, per carenza di queste figure apicali si è ricorso moltissimo all'istituto del "facente funzione". Ci sono state anche mobilitazioni del personale che, avendo supplito per decenni alle inadempienze dell'amministrazione che non aveva bandito concorsi per questa importante figura, chiedeva il riconoscimento del servizio prestato per accedere ad una procedura concorsuale riservata. Decine di assistenti amministrativi che negli anni si sono messi in gioco e a disposizione delle scuole e di cui era giusto riconoscere lo spirito di servizio».

CAPITOLO MAESTRE magistrali: «A parte, poi, ci sarà un tavolo per risolvere la questione delle diplomate magistrali. Nel corso degli incontri, i sindacati hanno sostenuto la necessità di prorogare le norme per la continuità didattica già varate lo scorso anno scolastico visto che sono state recentemente depositate sentenze di rigetto del contenzioso dei diplomati magistrali e altre arrive-

ranno durante l'anno in corso. In Umbria molti docenti della scuola primaria e dell'infanzia hanno accettato incarichi annuali dalle graduatorie ad esaurimento, spe-

rando che valessero per loro le stesse norme a difesa della continuità didattica già varate lo scorso anno». Che voto si può dare all'intesa? «Per noi è un risultato positivo che non era scontato. Si tratta di una buona mediazione che permette di salvaguardare l'obiettivo prioritario di offrire ai docenti precari opportunità di stabilizzazione del proprio rapporto di lavoro e di vedere valorizzata l'esperienza professionale maturata».

Silvia Angelici

CONCORSI STRAORDINARI
Novità anche per i segretari e per le maestre magistrali appese al filo dei ricorsi



SEGRETARIA REGIONALE
Erica Cassetta (Cisl scuola)



Peso: 1-8%,44-34%